



Università
per Stranieri
di Perugia

Storia del teatro

Prof. Roberto Biselli

Programma giugno-agosto 2022

Il corso si propone di coinvolgere i partecipanti su un duplice piano, pratico-laboratoriale e teorico.

Da una parte verrà offerta l'opportunità di praticare un laboratorio di teatro in lingua italiana, ovvero di approfondire le tecniche della rappresentazione, il controllo del gesto, l'espressività corporea e la fisicità della comunicazione, l'essere nella scena, dal quotidiano all'extra quotidiano, con approfondimenti sulla relazione fra corpo e spazio. Successivamente, di studiare la voce, trasformandone l'uso privato, personale in relazione esterna, comunicativa, espressiva - voce da lettura, composizione vocale, ritmi della voce narrante, il dialogo con l'altro.

Ad integrazione del corso si avrà l'opportunità di approfondire i grandi temi storici legati al teatro, e nello specifico, al teatro italiano, ovvero studiare:

- La nascita del teatro
- Lo sviluppo del teatro greco-romano, con particolare attenzione al teatro comico di Plauto e Terenzio
- Dante e la sua Commedia Divina, la prima grande "finzione" letteraria e narrativa
- Il '500 e l'esplosiva nascita della commedia dell'arte, le maschere italiane, Arlecchino, Pantalone, Pulcinella, figlie della tradizione greco-romana e origine dei tipi del teatro comico europeo sino al cinema italiano (Totò, I fratelli De Filippo, Fantozzi, Benigni...)
- Il '700 ovvero la riforma di Carlo Goldoni, dalle maschere stereotipate alla psicologia dei personaggi, con la prima donna "indipendente" protagonista Mirandolina di "La Locandiera"
- Pirandello e il '900, il teatro esistenziale del dramma borghese
- La nascita della figura del regista e l'interpretazione del testo nello come scrittura scenica

- i nuovi autori drammatici contemporanei italiani (Paravidino, Baricco, Antinori, Scarpa, Carnevali, Aldrovandi, Longoni, Timpano) e la definizione di nuovi luoghi per l'azione scenica, non solo teatri, ma spazi urbani, ex fabbriche, centri di vita sociale

Sono previste Esercitazioni di fine corso, ovvero lettura e/o messa in scena, attraverso l'uso corretto del corpo e del gesto, della lingua italiana, della sua musicalità, tono e ritmo, di narrazioni, monologhi e dialoghi celebri tratti dalla letteratura e dal repertorio del teatro italiano.